



STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE DEI SOCI NELLE SRL: LA CASSAZIONE CHIARISCE L'OBBLIGO DI DEPOSITO DEL PROGETTO DI BILANCIO PRESSO LA SEDE

Posted on 8 Luglio 2024 by Sabatino Pizzano



Nel mondo delle società a responsabilità limitata (SRL), una recente decisione della Corte di Cassazione ha gettato nuova luce su un aspetto cruciale della governance aziendale: il diritto dei soci ad essere pienamente informati prima dell'approvazione del bilancio. Questa sentenza, che ribalta precedenti interpretazioni, stabilisce che anche nelle SRL, come nelle società per azioni (SPA), il progetto di bilancio deve essere depositato presso la sede sociale prima dell'assemblea di approvazione. Questo articolo esplorerà le implicazioni di questa decisione, spiegando in dettaglio cosa significa per le SRL e per i diritti dei loro soci.

La Disciplina delle SPA

Per comprendere appieno la portata di questa decisione, è necessario partire da un'analisi dettagliata della normativa esistente per le Società per Azioni. L'articolo 2429 del Codice Civile, nei suoi commi 3 e 4, stabilisce un preciso iter procedurale per l'approvazione del bilancio nelle SPA:

- **Deposito preventivo:** Il bilancio, insieme alle copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate e a un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate, deve essere depositato in copia nella sede della società.
- **Tempistica:** Questo deposito deve avvenire almeno 15 giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio.
- **Documentazione aggiuntiva:** Insieme al bilancio, devono essere depositate anche le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del revisore legale.
- **Durata del deposito:** Questi documenti devono rimanere disponibili fino all'approvazione del bilancio.
- **Diritto di visione:** Durante questo periodo, i soci hanno il diritto di prendere visione di tutti questi documenti.
- **Eccezione per le società controllate:** Per le società controllate incluse nel consolidamento, il deposito delle copie dell'ultimo bilancio può essere sostituito da un prospetto riepilogativo dei dati essenziali.

Questa procedura è stata concepita per garantire ai soci delle SPA un accesso completo e tempestivo alle informazioni finanziarie della società, permettendo loro di prepararsi adeguatamente per l'assemblea di approvazione del bilancio.

La Situazione nelle SRL

La disciplina delle SRL, regolata principalmente dall'articolo 2478-bis del Codice Civile, presentava fino a questa decisione della Cassazione una serie di ambiguità interpretative. Analizziamo nel dettaglio:

- **Il testo originale:** Prima della modifica introdotta dal D.Lgs. 139/2015, l'articolo 2478-bis faceva un riferimento esplicito a una serie di articoli del Codice Civile (da 2423 a 2431) per la redazione del bilancio, con l'eccezione dell'articolo 2435-bis.
- **La modifica del 2015:** Il D.Lgs. 139/2015 ha sostituito questo elenco dettagliato con un riferimento più generico all'intera sezione IX del capo V del libro V del Codice Civile.
- **L'interpretazione restrittiva:** Alcuni tribunali, come quello di Genova (sentenze nn. 2276/2021 e 1085/2020), hanno interpretato questo riferimento come limitato alle sole disposizioni per la "redazione" del bilancio, escludendo quindi l'obbligo di deposito preventivo.
- **L'argomento della specificità:** Questi tribunali sostenevano che, se il legislatore avesse voluto estendere tutte le norme della sezione IX alle SRL, non ci sarebbe stato bisogno di richiamare esplicitamente l'articolo 2435 per l'obbligo di deposito del bilancio approvato presso il Registro delle Imprese.
- **L'interpretazione estensiva:** Al contrario, la maggioranza della giurisprudenza di merito (ad esempio, Tribunale di Milano, 30 marzo 2021, e Tribunale di Roma, n. 1233/2017) riteneva che la disciplina del deposito preventivo dovesse applicarsi a tutte le

società di capitali, incluse le SRL.

Questa divergenza interpretativa ha creato per anni una situazione di incertezza giuridica, con conseguenze pratiche significative per la gestione delle SRL e i diritti dei loro soci.

Il Ragionamento della Corte

L'ordinanza n. 16047/2024 della Corte di Cassazione ha finalmente fornito una chiara interpretazione, basandosi su un'analisi approfondita sia del testo di legge che dei principi generali del diritto societario. Ecco i punti chiave del ragionamento della Corte:

- **Interpretazione letterale:** La Cassazione ha sottolineato che il rinvio dell'articolo 2478-bis all'intera sezione IX del Codice Civile include necessariamente anche l'articolo 2429, che regola il "procedimento di approvazione del bilancio" in tutte le sue fasi.
- **Nessuna esclusione esplicita:** La Corte ha evidenziato che non esiste alcun criterio ermeneutico, né letterale né sistematico, che possa giustificare una lettura riduttiva di questo rinvio.
- **Coerenza sistematica:** I giudici hanno sottolineato come il diritto di consultazione del progetto di bilancio sia un'espressione fondamentale del diritto partecipativo dei soci in tutte le società di capitali.
- **Valorizzazione dei diritti dei soci:** La Cassazione ha ricordato che la riforma del diritto societario ha potenziato i diritti partecipativi dei soci nelle SRL, rendendo incongrua una loro limitazione in materia di accesso alle informazioni di bilancio.
- **Il concetto di "consenso informato":** La Corte ha enfatizzato l'importanza di garantire ai soci la possibilità di esprimere un "consenso informato" nell'approvazione del bilancio, cosa che sarebbe impossibile senza un adeguato periodo di riflessione tra il deposito del progetto e l'assemblea.

Implicazioni Pratiche della Decisione

Questa sentenza della Cassazione ha importanti conseguenze operative per tutte le SRL:

- **Obbligo di deposito:** Tutte le SRL devono ora depositare il progetto di bilancio presso la sede sociale almeno 15 giorni prima dell'assemblea di approvazione.
- **Documentazione completa:** Insieme al bilancio, devono essere depositate anche le relazioni degli amministratori, dei sindaci (se presenti) e del revisore legale (se nominato).
- **Diritto di accesso dei soci:** I soci delle SRL hanno ora il diritto esplicito di esaminare questi documenti durante il periodo che precede l'assemblea.
- **Tempistica dell'assemblea:** Gli amministratori dovranno tenere conto di questo nuovo obbligo nella pianificazione delle assemblee di approvazione del bilancio.
- **Possibili conseguenze in caso di inadempimento:** Sebbene la Cassazione non si sia espressa esplicitamente su questo punto, è ragionevole supporre che il mancato rispetto di questa procedura potrebbe portare all'annullabilità della delibera di approvazione del bilancio.

Rafforzamento dei Diritti dei Soci

Questa decisione della Cassazione ha un impatto significativo sui diritti dei soci nelle SRL:

- **Accesso alle informazioni:** I soci hanno ora garantito un accesso tempestivo e completo alle informazioni finanziarie della società.

- **Tempo per l'analisi:** Il periodo di 15 giorni permette ai soci di analizzare in dettaglio il bilancio e preparare eventuali domande o obiezioni.
- **Partecipazione informata:** Questo nuovo obbligo promuove una partecipazione più consapevole e attiva dei soci alla vita societaria.
- **Allineamento con le SPA:** La decisione allinea i diritti dei soci delle SRL a quelli delle SPA, eliminando una disparità di trattamento difficilmente giustificabile.

Nuove Responsabilità per gli Amministratori

La sentenza impone anche nuovi obblighi e responsabilità agli amministratori delle SRL:

- **Pianificazione anticipata:** Gli amministratori dovranno pianificare con maggiore anticipo la preparazione del bilancio e dei documenti correlati.
- **Gestione della documentazione:** Sarà necessario implementare procedure per garantire il corretto deposito e la conservazione dei documenti presso la sede sociale.
- **Trasparenza:** Gli amministratori saranno chiamati a una maggiore trasparenza nella gestione finanziaria della società.
- **Preparazione alle domande dei soci:** Dovranno essere pronti a rispondere a domande più dettagliate e informate da parte dei soci durante l'assemblea.

Conclusioni

La decisione della Corte di Cassazione rappresenta un punto di svolta significativo nella governance delle SRL italiane. Estendendo l'obbligo di deposito preventivo del bilancio anche a queste società, la Corte ha rafforzato i diritti dei soci e promosso una maggiore trasparenza nella gestione aziendale. Questo cambiamento non è solo una questione tecnica o procedurale, ma riflette un'evoluzione più ampia nella concezione del ruolo dei soci nelle società di capitali. Riconoscendo il diritto a un "consenso informato" anche nelle SRL, la Cassazione ha allineato queste società alle best practices di corporate governance già consolidate nelle SPA.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA